



*Commissario straordinario delegato
per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
per la Regione Friuli Venezia Giulia*

AII. 7

SCHEDA DESCRITTIVA OFFERTA TECNICA

(Allegato 7 – artt. 9 e 29 Disciplinare di gara)

RELAZIONE A

Descrizione: il concorrente deve produrre documentazione inerente tre servizi di progettazione espletati e relativi a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste sotto il profilo tecnico.

Dimensioni: La documentazione richiesta deve essere predisposta in massimo n. 8 schede in formato A4, per ciascun intervento, o in alternativa n. 4 schede in formato A3 per ciascun intervento; ulteriori schede oltre il massimo consentito per ogni servizio non verranno prese in considerazione né valutate dalla Commissione giudicatrice.

RELAZIONE B

Descrizione: il concorrente deve produrre una relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto degli incarichi. La relazione deve essere composta almeno dai seguenti 2 paragrafi:

Paragrafo 1. - valore tecnico delle scelte, impostazione e approccio progettuale

Il concorrente deve trattare le tematiche principali che caratterizzano le prestazioni progettuali che formano oggetto dell'Accordo Quadro, evidenziando soluzioni progettuali ottimali per tali tipologie di interventi. È altresì opportuno individuare le azioni e le soluzioni in relazione a possibili vincoli e alle problematiche specifiche più comuni dei diversi tipi di intervento evidenziando le modalità di interazione/integrazione con la committenza e gli accorgimenti che consentano un abbattimento del rischio di ritardi nella esecuzione della prestazione (es: accorgimenti tali da ridurre al minimo la tempistica relativa al rilascio di: permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni, licenze, ecc.);

Paragrafo 2. - modalità organizzativa relativa alla realizzazione dei servizi di progettazione e direzione lavori, controllo e sicurezza in cantiere

Il concorrente deve produrre:

- l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti informatici messi a disposizione;



*Commissario straordinario delegato
per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
per la Regione Friuli Venezia Giulia*

- l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione;
- l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di direzione dei lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
- l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio di direzione lavori.

Dimensioni: Tale documentazione deve essere predisposta, in massimo n. 10 cartelle in formato A4, in numero massimo di 25 righe per facciata carattere 12 pt, interlinea 1,5. Ulteriori cartelle oltre il massimo consentito per ogni servizio non verranno prese in considerazione né valutate dalla Commissione giudicatrice.

Si riportano di seguito i criteri motivazionali tratti dal Disciplinare che saranno utilizzati dalla Commissione giudicatrice nella fase valutativa dell'offerta tecnica:

A) per quanto riguarda il criterio di valutazione 1), si ritengono più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di valutare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, nella misura in cui il concorrente dimostri di avere redatto progetti o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del Codice dei Contratti che rispondono meglio agli obiettivi che persegue la Stazione Appaltante. In particolare:

- per quanto riguarda il grado di complessità, sono valutati positivamente i progetti caratterizzati da elevata complessità e rispondenza ad obiettivi di compatibilità ambientale, tutela dei beni culturali e paesaggistici, sostenibilità del costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera;
- per quanto riguarda il grado di affinità sono valutati positivamente i progetti caratterizzati da elevata affinità agli ambiti progettuali previsti;

B) per quanto riguarda il criterio di valutazione 2), è considerata migliore quell'offerta per la quale la Relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta sono coerenti fra loro e offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare, con riferimento al paragrafo 1, è considerata migliore quella Relazione che illustra in modo più convincente ed esaustivo:

- le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente ritiene possibili rispetto alle previsioni di capitolato, in relazione alle esigenze della Stazione Appaltante e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare;



*Commissario straordinario delegato
per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
per la Regione Friuli Venezia Giulia*

- le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione a possibili vincoli e alle problematiche specifiche più comuni dei diversi tipi di intervento;
- le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione delle varie fasi previste evidenziando le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, eventuali procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita.

Con riferimento al paragrafo 2, è considerata migliore quella Relazione che illustra in modo più convincente ed esaustivo:

- la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio di progettazione;
- le modalità di esecuzione del servizio e di interazione/integrazione con la committenza in sede di esecuzione delle opere progettate;
- la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per l'esecuzione delle opere progettate.

N.B.

Le relazioni devono osservare le seguenti prescrizioni:

- essere prodotte nei formati precedentemente indicati, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 10);
- indicare in ciascuna pagina il CIG, il CUP, il titolo dell'intervento, la denominazione dell'operatore che presenta l'offerta;
- essere firmate dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri.